



ALL. "26"

Variante al Regolamento Urbanistico

(D.C.C. n.70 del 03.05.2001)

per adozione P.d.R. n. PIANI - 317 - 2013

"Piano di recupero per opere in variante al precedente PDR 207 in Via di Castelnuovo"

Richiesto da: IN.TE.CH. - INTERNATIONAL TEXTILES & CHEMICALS - S.P.A.

Ubicazione: Via di Castelnuovo 4/A - 59100 PRATO (PO)

**CERTIFICAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO e
Relazione sull'ATTIVITA' SVOLTA**
ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i.

La sottoscritta **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. Coordinamento Formazione e Monitoraggio degli Strumenti Urbanistici, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. n.1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;

la richiesta di Piano Attuativo, presentata in variante al Regolamento Urbanistico vigente:

- è stata presentata con istanza del 17-07-2013 con P.G. n. 20130083534, e successive integrazioni, da: IN.TE.CH. - INTERNATIONAL TEXTILES & CHEMICALS - S.P.A., EMILIA S.R.L. e Castellacci Paolo in qualità di comproprietari;
- è costituita dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
 - Presente Certificazione;
 - Rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi della L.R.01/2005;
 - Relazione illustrativa ex 67 co. 2 lettera c della L.R. 01/2005;
- consiste, in sintesi, nell'area occupata dalla società IN.TE.CH. S.p.a, la demolizione degli edifici industriali oggi esistenti e la nuova edificazione di un edificio industriale, sede di tale società, di maggiore consistenza volumetrica e di superficie, oltre alla realizzazione di un nuovo accesso al lotto da via Marino e all'ampliamento della sede stradale nel tratto di via di Castelnuovo adiacente l'area di intervento. L'intervento proposto comporta il mantenimento e lo sviluppo di un'azienda già operante e consolidata nel territorio pratese che nel precedente piano veniva trasferita in altro comune della provincia.

- è congruente con il Piano Strutturale vigente (approvato con DCC 19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013);
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007 (efficace dalla pubblicazione sul BURT n.42 del 17/10/2007), successiva implementazione per la disciplina paesaggistica adottata con DCRT n.32/2009 e ulteriore "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" adottata con DCRT n.74/2013 pubblicata sul B.U.R.T. n. 35 del 28/08/2013, né con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009;
- segue la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della LR 1/05, come disciplinato dall'art.18 comma 2 bis della LR 1/2005 e smi;
- poiché l'area oggetto di intervento è sottoposta alla disciplina paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004, il piano è soggetto alle Misure di Salvaguardia di cui all'art.36 della Disciplina del P.I.T. e pertanto, dopo l'adozione, sarà trasmesso alla Regione Toscana ai fini della Conferenza dei Servizi prevista dal comma 2 del citato art. 36;
- non è sottoposta a VAS in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della Legge Regionale 10/2010, né è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3 dello stesso art. 5;
- è stata esaminata:
 - dalla Conferenza di Servizi interna alla struttura comunale, nella seduta del 12/11/2013 con i competenti uffici comunali, che hanno espresso parere favorevole a condizione;
 - dalla Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nella seduta n. 6 del 26/03/2014 con parere favorevole;
 - dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta n. 5 del 26/03/2014 con parere favorevole;
 - dalla Circostrizione Ovest, con parere favorevole a condizione espresso con Deliberazione di Consiglio di Circostrizione Ovest n. 5 del 26/03/2014;
 - dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile", nella seduta del 31/03/2014 con parere favorevole;
- a seguito di nostra lettera di invio del 26/03/2014 p.g. n. 42840 è stata acquisita in data 26/03/2014 con Deposito n. 9/14 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal DPGR del 25/10/2011 n. 53/R;
- è completa della relazione del Garante della Comunicazione Dr.ssa Lia Franciolini, redatta in data 21/03/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 01/2005 e s.m.i.;
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 1/2005 e s.m.i..

Prato lì, 31/03/2014

Coordinamento Formazione e Monitoraggio
degli Strumenti Urbanistici
Il Responsabile
Pamela Blacciotti


